

Luna, di Bruno Vespa

Cronaca e retroscena delle missioni che hanno cambiato per sempre i sogni dell'uomo

Perché fu Neil Armstrong il primo uomo a mettere piede sulla Luna quando sarebbe toccato a Buzz Aldrin? Perché Aldrin dovette aggiustare un contatto elettrico con la punta di una biro evitando il rischio di restare lassù? Perché Collins temette di rientrare da solo sulla Terra? Bruno Vespa, icona massima del giornalismo televisivo, da anni interprete attento e autorevole dei cambiamenti della nostra società attraverso i suoi molti e fortunatissimi libri, con *Luna* ci riporta al 20 luglio 1969, giorno cruciale nella storia dell'umanità, e ci racconta, non senza emozione e con il consueto spirito investigativo, i retroscena dell'avventura che ha segnato la memoria collettiva e i ricordi di ognuno di noi. Vespa non si ferma tuttavia alla memorabile missione di Apollo 11. Spiega perché, nonostante i sovietici fossero molto più avanti degli americani, furono sconfitti. Perché la conquista di Marte, programmata da von Braun addirittura per la metà degli anni Ottanta, sia stata rinviata di molti decenni. E perché la nostra Samantha Cristoforetti stia studiando il cinese, visto che i prossimi protagonisti dello Spazio verranno dal Paese di Xi Jinping.

Bruno Vespa (L'Aquila, 1944) ha cominciato il suo lavoro di giornalista a 16 anni. Laureatosi in Legge con una tesi sul diritto di cronaca, ha vinto il concorso per entrare in Rai classificandosi al primo posto. Dal 1990 al 1993 ha diretto il Tg1. Dal 1996, la sua trasmissione "Porta a porta" è il programma di politica, attualità e costume più seguito. Tra i premi più prestigiosi ha vinto il Bancarella (2004), per due volte il Saint-Vincent per la televisione (1979 e 2000) e nel 2011 quello alla carriera, anno in cui ha vinto il premio Estense per il giornalismo. Tra i suoi ultimi volumi pubblicati, ricordiamo: *Storia d'Italia da Mussolini a Berlusconi*, *Vincitori e vinti*, *L'Italia spezzata*, *L'amore e il potere*, *Viaggio in un'Italia diversa*, *Donne di cuori*, *Il cuore e la spada*, *Questo amore*, *Il Palazzo e la piazza*, *Sale, zucchero e caffè*, *Italiani voltagabbana*, *Donne d'Italia*, *C'eravamo tanto amati*, *Soli al comando* e *Rivoluzione*.